



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
Ufficio Attività Contrattuale per il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri

## IL RUP

**PREMESSO** che con Decreto n. 0024352 del 05/06/2020, l'Amministrazione ha determinato di avviare una procedura attraverso il "Sistema Dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)", bandi "Arredi Scolastici" e "Arredi per Ufficio", ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii, da aggiudicare con il criterio del "minor prezzo", ai sensi dell'art.95, comma 4 lett. b) del D. Lgs n.50/2016, che risulta attivato da Consip Spa;

**VISTI** i capitolati tecnici predisposti dall'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato di questa Direzione Centrale, nonché i prezzi riferiti ad ogni categoria di materiale trasmessi con le note datate 06.04.2020.e 14.04.2020;

**VISTO** L'Appalto Specifico numero iniziativa 2651437 "Fornitura di arredi vari di casermaggio per le esigenze della Polizia di Stato, suddiviso in n. 4 lotti:

- LOTTO 1: n.882 POSTAZIONE OPERATORE - CIG 84266546DC
- LOTTO 2: n.116 STUDIO PER PRIMO DIRIGENTE – CIG 8426663E47
- LOTTO 3: n.146 STUDIO PER DIRETTIVO – CIG 8426667198
- LOTTO 4: n.1500 SEDUTA OPERATIVA PER UFFICIO – CIG 84266779D6

**RICHIAMATA** la lettera d'invito del 25.09.2020 trasmessa telematicamente a tutte le società che in quella data avevano già conseguito specifica "ammissione" per la "categoria merceologica" e la "classe di ammissione" prevista dall'appalto specifico in argomento;

**CONSIDERATO** che, alla data di scadenza del termine di presentazione fissato al 26.10.2020, per il **lotto n.4** sono pervenute n.9 offerte tecnico-economiche:

**Società: EURACCIAI OFFICE srl, LAEZZA S.p.A., MOSCHELLA SEDUTE srl, QUADRIFOGLIO SISTEMI D'ARREDO S.p.A., SEIPO srl, VAGHI srl, EUROPOLTRONE sas, LOMBARDO srl, PIALT srl;**

**CONSIDERATO** che, in data 15.12.2020, nel corso della seduta pubblica per la verifica della documentazione richiesta attraverso l'istituto del soccorso istruttorio trasmessa a mezzo "Sistema" dalle relative Società è emersa, a carico della Società "**LOMBARDO srl**, non ha integrato alle certificazioni già trasmesse:

- relativamente al *paragrafo 3.2.1 – sostanze pericolose*: dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto del punto 6; schede di sicurezza attestanti il rispetto dei punti 3, 4 e 6; rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione che attestino il rispetto dei punti 1,2 e 5;
- rapporto di prova attestante il rispetto del criterio previsto al *paragrafo 3.2.4. composti organici volativi nei prodotti verniciati*;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
Ufficio Attività Contrattuale per il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri

- rapporti di prova che attestino il rispetto dei rivestimenti in tessuto del criterio previsto al *paragrafo 3.2.5 – residui di sostanze chimiche per tessili e pelle*;
- le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e i rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità che attestino il rispetto dei requisiti fisici dei rivestimenti (*paragrafo 3.2.8*) previsti nella tabella 2 dell'appendice I. In particolare, mancano i rapporti di prova relativi a: variazioni dimensionali, solidità del colore al lavaggio, solidità del colore allo sfregamento a umido e a secco, e resistenza del tessuto al pilling e all'abrasione previsti nella tabella 2 dell'appendice I del DM 11 gennaio 2017;
- documentazione che attesti il rispetto del criterio previsto al *paragrafo 3.2.9 – materiali di imbottitura*;
- una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio delle sedute che attesti il rispetto del criterio previsto al *paragrafo 3.2.11 – disassemblabilità*;
- descrizione imballaggio che attesti che attesti il possesso di un'etichetta “FSC® Riciclato” (oppure “FSC® Recycled”) o “Riciclato PEFC™” (oppure PEFC Recycled™), o di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione onforme alla norma ISO 14021, come previsto al *paragrafo 3.2.12 – Imballaggi*.

**RITENUTO** alla luce di quanto sopra, che nella fattispecie viene a configurarsi l'accertata violazione della prescrizione normativa di cui all'art.83 comma 1 lett. c) e comma 9 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. registrandosi la non conformità della documentazione presentata ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara;

**RITENUTO** dover conseguentemente provvedere;

**VISTO** il Decreto del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 31/3/2020, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 07/04/2020, al visto n. 1682 in attuazione della direttiva del Ministro dell'Interno in data 11/03/2020;

**VISTO** il Decreto a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 555/PERS/A/579 datato 10/02/2020, registrato alla Corte dei Conti il 03/03/2020 Fog. n. 564 di conferma all'incarico di Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuali per il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
Ufficio Attività Contrattuale per il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri

## DECRETA

La Società “**LOMBARDO srl**”, con sede in Gravina di Catania (CT) è **esclusa dall'Appalto Specifico n. 2651437 per il Lotto nr. 4**, avente ad oggetto la “Fornitura di materiale vario di casermaggio per le esigenze della Polizia di Stato”, suddiviso in n. 4 lotti, per non aver prodotto la documentazione richiesta nell'ambito del soccorso istruttorio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dalla vigente normativa di settore.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Vice Prefetto Silvana Faragò)